

### Walter rinuncia al trapianto e muore : "Lascio il mio posto a chi ha famiglia"



Quella del pastore Walter Bevilacqua 68 anni è una storia non comune con spazi di riflessione sul valore della vita. Una vita passata tra le montagne dell'Ossola a curare la terra e gli animali, una morte che forse poteva essere rimandata se solo Walter avesse accettato il trapianto di rene, Un calvario che ogni settimana lo sottoponeva alla dialisi all'ospedale Sam Biagio di Domodossola, ma lui disse al parroco: "Sono solo e non ho famiglia. Lascio il mio posto a chi ha più bisogno di me. A chi ha figli e ha più diritto di vivere". Ma.....proprio durante la terapia il cuore di Walter ha ceduto. Durante il funerale il parroco ha raccontato a tutti il gesto d'amore compiuto da Walter. "Sono in molti che aspettano quest'occasione. Persone che famiglia e più diritto a vivere di me. E' giusto così".

Era proprio come lo descrivono chi lo conosceva : altruista, semplice, un gran lavoratore. Sapeva che un trapianto lo avrebbe aiutato a tirare avanti, ma si sentiva in un'età nella quale poteva farne a meno. E pensava che quel rene frutto di una donazione servisse più ad altri.